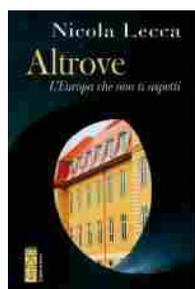




HOME RECENSIONI MAGAZINE CHI SIAMO PROGETTI VUOI SCRIVERE SU MANGIALIBRI?



ALTROVE



AUTORE: **Nicola Lecca**

GENERE: **Viaggi**

EDITORE: **Ares** 2022

ARTICOLO DI: **Mina Patrizia Paciello**

[Acquistalo su Libreria Universitaria](#)

[Acquistalo su Amazon](#)

Molivos ha cespugli spinosi con fiori viola e gialli, come se fossero già secchi. La città è conosciuta come il posto dai mille gradini, antichi e irregolari, senza strade ma solo scalinate un po' sconnesse che riescono ad offrire una bella vista sul porto e sulla vicina baia. L'insenatura incanta con i suoi colori soprattutto al tramonto. Ogni cosa sembra piccola, i caffè minuscoli con pochi tavolini, le trattorie con le sedie sistemate su scalinate traballanti e tutt'intorno, suonatori di mandolino ad allietare le serate dei turisti. Anziane signore vestite di nero con in mano dei santini, biglietti della lotteria e foto dei loro figli e nipoti. Si spande l'odore del caffè greco che è denso, servito bollente in tazze spesse. La vicina Turchia influenza l'architettura delle case. E di ombra nemmeno un po'... Uno dei borghi più solitari al mondo è la stazione di Mosonmagyaróvár, in Ungheria. Assomiglia ad un deserto con rotaie e binari arrugginiti e un silenzio rotto solo dai treni merci. Ogni cosa è avvolta nel buio, sembra di essere nel 1940. Un treno diretto a Zurigo sta per raggiungere questa stazione e ci si chiede come mai si fermi proprio qui. Tutti i vagoni di prima classe sono deserti, quei pochi viaggiatori dormono e non si accorgono di essere stati anche solo per un minuto a Mosonmagyaróvár. A saperla scoprire è invece una città molto bella, è un luogo in bilico fra passato e presente. Gli abitanti girano tutti in bicicletta, la lattaiola vende ancora il suo latte sfuso e il mercato mostra le sue bancarelle che vendono anatre enormi. Le temperature arrivano spesso anche a quindici gradi sotto lo zero ma ci sono le acque termali che offrono ristoro... Zsira invece è un villaggio ungherese di confine, piccolo ma molto antico. Bel panorama, piccoli villaggi con poche case e una sola chiesa, mucche al pascolo. A Zsira si trova lo Syulevitz, il castello barocco circondato da un parco di sei ettari tenuto da un signore anziano. Più avanti

PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ



SFORNATI DA POCO

[Gli Anelli del Potere e Tolkien: somiglianze e differenze tra la serie Tv e le opere originali](#)

[Le 5 detective per caso più scaltre della letteratura italiana... +1](#)

[Intervista a Juan Gómez-Jurado](#)

riusciamo a vedere lo scivolo della morte alto decine di metri all'interno di un lussuoso parco acquatico. Una specie di Las Vegas dell'acqua per bambini ricchi...



Questi solo alcuni dei luoghi che Nicola Lecca ha visitato e alcune delle destinazioni dei suoi viaggi, forse fra le più insolite, le ha tratteggiate in questo libro. Con le sue descrizioni accurate riesce a portare il lettore nei luoghi dell'Europa che non ti aspetti (come recita il sottotitolo), fra città conosciute e posti meno esplorati. Dall'Italia alla Norvegia, dall'Austria al Regno Unito l'autore, zaino in spalla, attraversa città con nomi spesso impronunciabili e le racconta con lo stile di un diario di viaggio, descrivendo abitudini, persone e paesaggi. Commissionati da Cesare Cavalleri, giornalista e scrittore, direttore delle Edizioni **Ares** inizialmente come corrispondenze di viaggio con cadenza bimestrale per la rivista "Studi Cattolici", nel tempo gli scritti dell'autore sono diventati, a grande richiesta dei lettori, un libro di viaggio.

[Intervista a Ayelet Gundar-Goshen](#)

[Intervista ad Antonella Prenner](#)

MENÙ A SORPRESA

Numero undici

Il libro di Daniel

Lettera a D. - Storia di un amore

Elefantasy

[Il libero mercato dell'amore](#)

INTERVISTE IN DISPENSA

[Intervista a Antonio Capitani](#)

[Intervista a Vincenzo Stefano Luisi](#)

[Intervista a Sabrina Paravicini](#)

[Intervista a Maria Pia Romano](#)

[Intervista a Grazia Verasani](#)

LIBRI A MERENDA

One

Preistorie di città

La famiglia Sappington

Dai un bacio a chi vuoi tu

Il Principe De L'Autremond

FAI UNA DONAZIONE!



Mangialibri sta con chi legge,
e tu con chi stai?

AIUTACI ORA. 
CLICCA QUI

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ